

TAINO S.T.U. S.P.A.

SEDE IN TAINO (VA) - PIAZZA PAIETTA N. 5

CAPITALE SOCIALE €110.000.= INTERAMENTE VERSATO

C.F. e Registro Imprese di Varese n. 02746370127

REA 283790

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008
REDATTO IN FORMA ABBREVIATA EX ART. 2435 BIS C.C.**

**PARTE TERZA
NOTA INTEGRATIVA**

* * *

PREMESSA

Attività svolta

Signori Soci,

la gestione della Taino S.T.U. S.p.A. si è concretizzata nell'anno 2008, oltre all'ordinaria amministrazione, nella definizione, d'intesa con gli Enti Azionisti, delle modalità di "privatizzazione" per l'inserimento del socio privato.

Tale attività è stata possibile a seguito dell'approvazione da parte del Comune di Taino della "variante di PRG" senza dover procedere alla redazione di Piano Integrato di Intervento, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 112 del 25.06.2008.

Infatti l'art. 58 del decreto legge richiamato, convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che:

- *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni*

immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”;

ed al comma 2 che:

- *“L’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente”;*

D'intesa con gli Enti Azionisti, è stato definito quindi di procedere ad aumento di capitale con l'emissione di nuove azioni per complessivi € 14.570.000, di cui € 9.400.000 per azioni riservate al Comune di Taino mediante conferimento in natura del complesso immobiliare “ex polveriera”; € 4.700.000, per azioni di competenza del Comune di Taino da riservare alla sottoscrizione da parte del socio privato ed € 470.000 quale quota riservata alla Provincia di Varese.

A seguito della redazione della variante di PRG, Il Consiglio di Amministrazione

ha deciso di stralciare parte del complesso e non richiederne il conferimento.

Si tratta delle aree a standard, destinate quindi ad essere comunque ricedute al Comune di Taino, parte a “verde pubblico”, parte destinate ad “attrezzature tecnologiche”, e parte esterne al lotto di intervento, aree di tutela ambientale.

L'area complessiva oggetto di conferimento sarà quindi pari a mq. 421.950 catastali.

Al riguardo dovrà procedersi a modifica della convenzione in essere con gli Enti Azionisti.

Sono stati altresì predisposti, d'intesa con i tecnici ed Amministratori del Comune di Taino, la bozza del bando di gara e dei “patti parasociali” che regoleranno i rapporti fra i Soci pubblici ed il Socio privato, nonché la documentazione tecnica da allegare al bando medesimo.

Tali atti formeranno oggetto di esame da parte degli Organi degli Enti Azionisti le cui valutazioni saranno formalizzate mediante la redazione di apposito “atto di indirizzo”.

Si auspica di poter concretizzare l'iter testè descritto nell'ambito degli esercizi 2009-2010.

CRITERI DI FORMAZIONE

Insieme con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico chiusi al 31 Dicembre 2008 Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che, in base all'art. 2423 C.C. e seguenti Codice Civile, nella versione successiva alle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, costituisce parte integrante del Bilancio stesso. Vi segnaliamo che gli schemi contabili dello stesso sono in ossequio ai dettami del D.Lgs. 127/91 (IV Direttiva CEE): il Bilancio che Vi viene presentato è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.

A tal riguardo si precisa che, per quanto attiene al Conto Economico, non sono

indicate le voci che comportano un saldo pari a zero, salvo che esista una voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs n. 213/1998 gli importi sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali sia nella nota integrativa, come nello Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 16, 8° comma, D.Lgs 213/98 e dall'art. 2423, 5° comma C.C. A tal proposito si riferisce che si è utilizzata la tecnica dell'arrotondamento per ciò che attiene all'imputazione alle voci di bilancio dai dati contabili.

In relazione all'art. 2427 e all'art. 2435 bis del Codice Civile riguardanti le disposizioni e i criteri per la redazione della "Nota Integrativa", si forniscono le seguenti informazioni sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2008.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso, che l'attività della Società non è mutata rispetto al precedente esercizio, va evidenziato che la Società applica costantemente ed uniformemente i criteri di valutazione previsti all'art. 2426 C.C. alle condizioni ivi previste, che non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. I principi contabili di riferimento sono quelli predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità. Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423 bis, comma 2 C.C.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte a valore residuo al netto degli ammortamenti diretti, eseguiti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato dei costi aventi

effetto incrementativo e rettificato in diminuzione dai rispettivi Fondi di Ammortamento.

Rimanenze Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e comprendono tutti gli oneri imputabili.

Crediti Nella loro differente articolazione sono iscritti nell'attivo al loro presumibile valore di realizzo: nella fattispecie tutte le partite numerarie sono state iscritte al loro valore nominale.

Debiti Le parti esprimenti una posizione di debito della Società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali riguardano spese ad utilità pluriennale, la cui consistenza al 31 Dicembre 2008 è pari a € 2.197.=, variata rispetto all'esercizio precedente in seguito al completamento del processo di ammortamento sia delle spese di costituzione che delle spese per software applicativo.

I costi afferenti ad una pluralità di esercizi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SPESE DI MODIFICA ATTO COSTITUTIVO	€	2.197		
F.do amm.to 31.12.2008			-€	2.197
			€	-
<hr/>				
TOTALE CONSISTENZA	€	2.197		
TOTALE FONDI AMM.TO 31.12.2008			-€	2.197
TOTALE VALORE NETTO IMM. IMMATERIALI			€	-
<hr/>				

Immobilizzazioni Materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 Dicembre 2008 viene espressa dalla seguente classificazione:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	€	1.712	
F.do amm.to 31.12.2008		<u>-€ 1.712</u>	€ -
<hr/> <hr/>			
TOTALE CONSISTENZA	€	1.712	
TOTALE FONDI AMM.TO 31.12.2008		-€ 1.712	
TOTALE VALORE NETTO IMM. MATERIALI			€ -
<hr/>			

In relazione al disposto dell'art. 10 della Legge 72/1983 si attesta che per i beni in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione

Le immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione sulla base di un sistematico piano di ammortamento.

Rimanenze

Nelle rimanenze hanno trovato ulteriore accoglimento gli oneri sostenuti nell'esercizio per la realizzazione degli interventi di trasformazione urbana al cui fine è stata costituita la Società; l'iscrizione di tali oneri è avvenuta al costo sostenuto nell'esercizio.

Gli oneri sostenuti e rinviati in tale posta di Bilancio sono costituiti da costi tecnici di progettazione e assistenza, dal "canone di concessione" dovuto al Comune di Taino (atteso che tale canone sarà dovuto fino alla data in cui il Comune stesso effettuerà il conferimento delle aree alla Società), nonché dalla capitalizzazione di interessi passivi maturati sul finanziamento fruttifero in essere, atto a sostenere finanziariamente

l'operazione immobiliare.

Dopo attento esame ed in analogia con quanto effettuato nel bilancio degli esercizi precedenti, si è ritenuto di rinviare tali componenti negativi in quanto gli stessi non assumono natura di costi dell'esercizio ma configurano "costi anticipati", da rinviare al futuro esercizio nel quale, assieme al valore delle aree conferite ed ai costi che verranno sostenuti nei prossimi esercizi, concorreranno alla determinazione del costo complessivo dell'intervento di trasformazione urbana, alla cui realizzazione era preordinata la costituzione della Società nonché la conseguente sottoscrizione della convenzione.

Quanto sopra risulta essere conforme alle previsioni del Principio Contabile n.11 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, così come modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità, relativo alle finalità e postulati del Bilancio d'esercizio.

Tale documento infatti dispone:

- che il Bilancio deve esporre la rappresentazione veritiera e corretta ed il quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, mutuando il termine anglosassone del " true and fair value", ed a tal fine devono essere forniti in nota integrativa tutti gli elementi ed i dati necessari per assicurare tale rappresentazione;
- la prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali vale a dire che affinché il Bilancio fornisca la rappresentazione veritiera e corretta si rende necessario determinare e comprendere gli aspetti sostanziali di ognuno degli eventi e non solo i suoi aspetti formali. Nel caso di contratti, tali documenti possono essere considerati a seconda delle circostanze quali documenti singoli ed indipendenti, viceversa, come nel caso in esame, fanno parte di più complesse operazioni: di conseguenza in presenza di discordanza tra aspetti sostanziali e formali, occorre analizzare l'essenza del contratto per effettuare una corretta valutazione. E' necessario individuare le caratteristiche non solo dell'evento ma anche quelle

relative ad eventi ed operazioni ad esso correlate o correlabili, il cui insieme concorre a determinare l'unitarietà dell'operazione negli aspetti sostanziali;

- che la determinazione dei risultati d'esercizio implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione di ricavi e costi relativi ad un esercizio. I ricavi, come regola generale, devono essere riconosciuti quando il processo produttivo dei beni e/o servizi è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale, e non formale, del titolo di proprietà. I costi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio e tale correlazione si realizza per associazione di causa ed effetto tra costi e ricavi.

Con riferimento alla valutazione si è tenuto conto dei seguenti costi ed oneri.

CANTIERE 1 - "AREA EX-POLVERIERA" IN COMUNE DI TAINO (VA)

	COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI		COSTI PER SERVIZI		ONERI ACCESSORI	TOTALE ANNO		
2008								
RIMANENZE INIZIALI	€	480.000	€	99.160	€	16.499	€	595.658
C/costruz. 2008	€	85.000	€	-	€	9.755	€	94.755
RIMANENZE FINALI	€	565.000	€	99.160	€	26.254	€	690.413

Crediti

I crediti - pari a € 61.250.= sono indicati al valore nominale e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono costituiti da:

CREDITI

DETTAGLIO CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

CREDITI VS. CLIENTI	€	10.878
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	€	1.206
CREDITI VS.ERARIO PER IVA	€	29.798
ERARIO C/COMPENSAZIONE F24	€	17.921
CREDITI VS.ERARIO PER R.A. SU INT.ATT.	€	188
CREDITI VS.ERARIO PER IRES	€	252
CREDITI VS.ERARIO PER IRAP	€	756
CREDITI DIVERSI	€	250
TOTALE	€	61.250

DETTAGLIO CREDITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

	€	-
TOTALE	€	-
TOTALE CREDITI	€	61.250

Disponibilita' Liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dall'esistenza di numerario presso gli Istituti di Credito, oltre al denaro e valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

DEPOSITI BANCARI		
Banca Intesa	€	56.416
	€	56.416
DENARO E VALORI IN CASSA	€	398
Arrotondamento per euro	€	-
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	€	56.814

Debiti

I debiti, - pari a € 727.835.= sono iscritti in bilancio al loro valore nominale; in particolare i debiti sono costituiti da:

DEBITI**DETTAGLIO DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO**

DEBITI VS. FORNITORI	€	3.656
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE		
Comune di Taino canone concess. dal 2004 al 2008	€	425.000
Altri debiti per fatture da ricevere	€	11.565
	€	440.221
DEBITI VS/COLLEGIO SINDACALE		
Compensi sindacali anno 2008	€	5.647
	€	5.647
DEBITI DI COMPETENZA	€	28.957
FINANZIAMENTO SOCI FRUTT.<ES. SUCC.	€	250.000

DEBITI DIVERSI		€	11
DEBITI VS. ERARIO PER R.A.	€	3.000	
DEBITI TRIBUTARI PER IRES	€	-	
DEBITI TRIBUTARI PER IRAP	€	-	
<i>Totale debiti tributari</i>		€	<u>3.000</u>
TOTALE		€	727.835

DETTAGLIO DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

	€	-
TOTALE	€	<u>-</u>
TOTALE DEBITI	€	<u>727.835</u>

Patrimonio netto

Si dà qui di seguito dettaglio della composizione della voce in esame e delle relative variazioni intervenute nell'esercizio, nonché dell'origine, disponibilità, distribuibilità e delle avvenute utilizzazioni nel corso dei precedenti esercizi.

Variazioni	Saldi 31.12.2007	Delibera del 23/07/08 (destinazione risultato es.)	Delibera del (descrizione)		Risultato esercizio 2008	Saldi 31.12.2008
Capitale	110.000					110.000
Riserva sovrapprezzo						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserve statutarie						
Riserva straordinaria						
Altre riserve:						
Perdite portate a nuovo	(13.220)	(17.485)				(30.705)
Utili portati a nuovo						
Utile/perdita dell'esercizio	(17.485)	17.485			(3.622)	(3.622)
Patrimonio netto	79.295	0			(3.622)	75.673

Voce	Origine	Disponibile	Distribuibile	Indisponibile	Totale
Capitale					
I – Capitale	Apporti dei soci	* 110.000			110.000
	Riserve di rival.				
	Utili d'esercizio				
<i>Totale</i>		110.000			110.000
Riserve di Capitale					
II - Riserva sovrapprezzo					
III - Riserve di rivalutazione	Rivalut. Legge		** 0		
VI - Riserva azioni proprie					
<i>Totale</i>					
Riserve di Utili					
IV - Riserva legale	Utili d'esercizio	*** 0			
V - Riserve statutarie	Utili d'esercizio				
VII - Altre riserve:					
Riserva straordinaria	Utili d'esercizio				
VIII - Utili a nuovo	Utili d'esercizio				
<i>Totale</i>					
Tot. distribuibile ab origine			0		
Quota non distribuibile ()			0		
<i>Residua quota distribuibile</i>			0		

Legenda:

* Disponibile con vincoli

** Distribuibile con vincoli

*** Disponibile per copertura perdite

(1) Riserve non distribuibili per la presenza di perdite che azzerano il capitale sociale

(2) Riserve non distribuibili con vincolo fiscale a garanzia delle deduzioni extracontabili (ammortamenti anticipati)

Le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi si riferiscono esclusivamente alla destinazione delle perdite, riportate a nuovo o alla destinazione di utili a parziale copertura delle perdite di esercizi precedenti.

Accantonamento ai fondi

Fondo Rischi ed Oneri: pari a € 5.000= si riferisce esclusivamente al Fondo Spese Generico che si è incrementato in esercizi precedenti a seguito di accantonamenti effettuati a tal fine, offerti in tassazione a norma di Legge.

Variazioni intervenute nell'esercizio

Saldo iniziale	€	5.000
Utilizzo dell'esercizio	€	0
Accantonamento esercizio	€	0
SALDO FINALE	€	5.000

In merito alle voci dello Stato Patrimoniale si fa presente che non si sono operate rettifiche di valore nonché rivalutazioni o svalutazioni di attività.

Più dettagliatamente, qui di seguito, forniamo le variazioni intervenute nelle voci dello Stato Patrimoniale.

ATTIVITA'	Incrementi	Decrementi
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		439
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		171
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
RIMANENZE	94.755	
CREDITI	8.222	
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		16.896
RATEI E RISCONTI	15	

PASSIVITA'	Incrementi	Decrementi
PATRIMONIO NETTO		3.621
FONDI PER RISCHI E ONERI		
T.F.R.		
DEBITI	89.107	
RATEI E RISCONTI		

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico, che espone i ricavi ed i costi secondo le disposizioni dell'art. 2425 C.C., annota le operazioni della gestione e Vi consente ogni elemento di giudizio.

Ricavi

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono a lavori di utilizzazione forestale con conseguente cessione di materiale legnoso rozzo (piante in piedi) per il terzo lotto nonché per la conclusione del secondo lotto, nell'area "ex-polveriera".

Costi della produzione

Tra le voci rilevanti si evidenziano i costi per godimento di beni di terzi che sono interamente rappresentati dal canone di concessione di competenza del presente esercizio dovuto al Comune di Taino in forza della Convenzione tra lo stesso Comune, la Provincia di Varese e la Società Taino S.T.U. S.p.A.

ALTRE INFORMAZIONI

➤ **Compensi agli Organi Sociali**

Nell'esercizio in esame non è stato corrisposto alcun compenso all'Organo Amministrativo, mentre l'ammontare complessivo a favore del Collegio Sindacale ammonta ad €5.647.=.

➤ **Canoni leasing**

Si segnala che nell'esercizio non sono stati contabilizzati canoni di leasing.

➤ **Area straordinaria**

Nulla vi è da segnalare per ciò che attiene l'area straordinaria.

➤ **Rendiconto finanziario**

Di seguito viene allegato lo schema di Rendiconto Finanziario delle variazioni del Capitale Circolante Netto.

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO
DELLE VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (in unità di Euro)

Sezione I					
A) FONTI DI FINANZIAMENTO				B) IMPIEGHI DI FONDI	
<i>Fonti generate dalla gestione</i>				<i>Impieghi generati dalla gestione</i>	
<i>Reddittuale</i>				<i>Reddittuale</i>	
Utile netto				Perdita d'esercizio	3.622
Ammortamenti		611			3.622
Accantonamento al f.do trattam. di fine rapporto				<i>Aumenti di attivo immobilizzato</i>	
Accantonamenti ad altri fondi passivi esclusi dal capitale (fondi svalutazione capitale immobilizzato e fondi spese future con scadenza superiore all'anno)				Aumenti di immobilizzi tecnici	
				Aumenti di immobilizzi immateriali	
				Aumenti di immobilizzi finanziari	0
				<i>Riduzione di debiti a medio e lungo termine</i>	
<i>Apporti di capitale netto</i>		611		Riduzione dei mutui	
<i>Aumenti di debiti a medio e lungo termine</i>				Riduzione di prestiti obbligazionari	
Variazione mutui				Pagamento indennità di fine rapporto	
Emissione di titoli obbligazionari				Riduzione di fondi spese future	0
		0			
<i>Riduzioni di attivo immobilizzato</i>				<i>Riduzione di capitale netto:</i>	
Valore netto contabile degli immobilizzi tecnici venduti				Pagamento dividendi	
Valore netto contabile degli immobilizzi immateriali venduti				Rimborsi azioni	
Valore netto contabile degli immobilizzi finanziari venduti				Acquisto di azioni sociali	0
		0			
Totale	A	611		Totale	B
					3.622
				<i>Aumento (o riduzione) di capitale circolante netto</i>	A-B
					(3.011)
Sezione II					
<i>Aumento (o diminuzione)</i>					
<i>Attività a breve:</i>				<i>Passività a breve</i>	
Cassa e banche c/c attivi	(16.896)			Banche c/c passivi	
Crediti commerciali, al netto della variazione f.do svalutaz. crediti	10.878			Debiti commerciali	74.862
Altri crediti	(2.656)			Fondo imposte	
Scorte di magazzino, al netto della variazione del fondo svalutazione magazzino	94.755			Debiti previdenziali	
Ratei e risconti attivi	15			Altri debiti	14.245
				Quote correnti di deb. m/l termine	
				Ratei e risconti passivi	
Totale	C	86.096		Totale	D
					89.107
				<i>Aumento (o riduzione) del capitale netto</i>	C - D
					(3.011)

➤ **Area fiscale**

a. **Imposte sul reddito dell'esercizio:**

Il reddito fiscale è stato calcolato tenendo conto delle variazioni fiscali. Nell'esercizio in corso non sono dovute imposte sul reddito d'esercizio ai fini IRES, essendo la società in perdita fiscale, ed essendo la società considerata operativa in base alle disposizioni di cui all'art. 30 della Legge 23 Dicembre 1994 n. 724, come modificato dall'art. 27, comma 1, del D.L. n. 41 del 1995, convertito dalla Legge 22.03.1995 n. 85, e dall'art. 2 del D.L. 08.08.1996 n. 437, convertito con modificazioni dalla Legge 24.10.1996 n. 556, e da ultimo modificato dall'art. 3, comma 37, della Legge 23.12.1996 n. 662. Non risulta dovuta alcuna imposta a titolo di IRAP.

b. **Fiscalità differita e anticipata:**

Non vi è fiscalità differita o anticipata.

Non si è ritenuto opportuno rilevare le imposte anticipate (imposte differite attive) relative al beneficio fiscale a fronte di perdite fiscali riportabili che si potrebbe conseguire nei prossimi esercizi per l'utilizzo delle perdite fiscali maturate nell'esercizio e in precedenti esercizi. Infatti, in primo luogo, allo stato attuale non sussistono elementi di ragionevole certezza che fanno fondatamente ritenere il conseguimento di imponibili fiscali in grado di assorbire le suddette perdite. Peraltro, in secondo luogo, si fa osservare che, ancorchè la perdite siano imputabili a circostanze ben identificate (vedi mancanza effettiva di ricavi), non è ragionevolmente certo che tali circostanze non si possano ripetere anche in un prossimo futuro. Tutto ciò in conformità a quanto stabilito dal Principio Contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità. Qualora le due condizioni sopra citate dovessero sussistere contemporaneamente in senso positivo, sarà cura dell'Organo Amministrativo rilevare quanto dovuto.

➤ **Dati relativi ai dipendenti**

Non vi è stato nessun dipendente in forza alla società nell'esercizio 2008.

➤ **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 2497 bis c.c.

➤ **Eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio**

Durante l'esercizio 2009 l'attività e i programmi della società stanno proseguendo regolarmente così come indicato nei commenti all'attività svolta per l'esercizio 2008 e nei precedenti esercizi.

➤ **Altre informazioni**

Per le altre voci sopra non menzionate -come ovviamente per quelle menzionate- sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti e sostanziali, i principi contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In caso di deroga ad uno qualsiasi di tali criteri ne viene data informazione a norma dell'art. 2423 bis C.C. In questo esercizio non è stata utilizzata nessuna deroga.

Il presente bilancio è vero e reale ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2008 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa così come è stato predisposto dall'Organo Amministrativo, proponendoVi di riportare provvisoriamente a nuovo la perdita d'esercizio di € 3.622.=.

TAINO, 20.03.2009

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

(Ing. Paolo Besozzi)